



Villa Lagarina, 16.01.2024

Alla Presidente del Consiglio Comunale di Villa Lagarina
Sig.ra Rosanna Baldo

Alla Sindaca del Comune di Villa Lagarina
Dott.ssa Julka Giordani

OGGETTO: Mozione progetto S.V.I.T.A

Premesso che

Come letto sui quotidiani locali il comune di Villa Lagarina non ha concesso il patrocinio all'iniziativa "S.V.I.T.A" (seconda vita intelligente in Trentino Alto Adige).

Che il patrocinio è stato concesso dalle amministrazioni di Calliano, Besenello, Volano, Nogaredo, Isera, Ala, Mori e Nomi.

Preso atto che

Il progetto proposto è quello della creazione un nuovo spazio, lo S.V.I.T.A. (Seconda Vita Intelligente in Trentino Alto Adige), esplicitamente dedicato al recupero e al riutilizzo del materiale scartato.

Lo scopo generale del progetto è quello di implementare un metodo e un modello di riutilizzo dei beni di scarto, contribuendo concretamente all'estensione del ciclo di vita dei beni e alla diminuzione dello smaltimento dei rifiuti.

Il progetto vuole promuovere un modello di sviluppo che impatti meno sull'ambiente, che miri a fare del riuso e della condivisione degli oggetti una scelta consapevole, che spinga il cittadino a razionalizzare maggiormente i propri bisogni. Il cittadino infatti grazie a S.V.I.T.A. impara a valorizzare al massimo quello che è già in suo possesso, è indirizzato a fare un'attenta selezione del materiale che è recuperabile - per sé o per gli altri - e diventa parte attiva nel processo di riutilizzo. Non solo infatti, egli è invogliato a dare una seconda o terza vita agli oggetti, ma asseconda e promuove per essi nuove funzionalità, nuove forme e nuove estetiche.

Evidenziato che

In particolare il progetto pilota S.V.I.T.A si propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. RENDERE RINTRACCIABILI i beni da riutilizzare
2. VALORIZZARE le peculiarità intrinseche dei beni da riutilizzare
3. TRASFORMARE il bene che cerca una nuova funzionalità o una nuova estetica
4. FAR CONOSCERE al cittadino che cosa può essere riutilizzato e come
5. FACILITARE IL RECUPERO degli oggetti da riutilizzare
6. FORMARE ECOVOLONTARI

Per il raggiungimento dei suddetti obiettivi specifici il progetto prevede le seguenti attività:

1. Ai fini della rintracciabilità:
 - a. • richiedere ai Comuni del territorio della provincia di Trento l'utilizzo di uno spazio adatto ad accogliere materiale di scarto, a cui può essere data una seconda/terza vita. Il materiale viene conferito dal singolo cittadino, da associazioni e da enti.
 - b. • individuare all'interno dell'associazione BaBa operatori che si occupino di smistare il materiale in arrivo, catalogarlo e renderlo nuovamente fruibile
 - c. • individuare all'interno di altre associazioni o enti presenti sul territorio operatori volontari "ecovolontari".
2. Ai fini della valorizzazione del bene:
 - a. • messa a disposizione all'interno dello spazio S.V.I.T.A, nell'area adibita a tale servizio, del materiale recuperato ancora integro sul quale non è stato effettuato nessun intervento. Il materiale è a disposizione gratuita per gli utenti.
3. Ai fini della trasformazione del bene:
 - a. • messa a disposizione all'interno dello spazio S.V.I.T.A, nell'area adibita a tale servizio, del materiale recuperato sul quale è stato effettuato un intervento di restauro dall'operatore di riferimento. Tale materiale è adibito alla vendita.
4. Ai fini della conoscenza delle modalità con le quali riutilizzare il materiale conferito:
 - a. • divulgazione di schede tecniche sui materiali impiegati e metodi di recupero.
 - b. • possibilità di assistere agli interventi di creazione di nuove estetiche.
5. Ai fini di un recupero più efficace:
 - a. • attivazione a chiamata di un servizio gratuito di sgombero. Il materiale selezionato e sul quale si operano degli interventi di restauro, viene messo in vendita.

Tutto ciò premesso, Riteniamo che:

L'ambiente e la sua salvaguardia è la sfida cruciale del nostro tempo. Ecco perché riteniamo che l'amministrazione comunale debba mettere in campo ogni azione possibile volta alla riduzione dell'inquinamento all'efficientamento energetico e alla riduzione della produzione dei rifiuti. Per il successo di tale progetto è necessario che tutte le istituzioni preposte alla salvaguardia del territorio, a partire da tutte le associazioni lavorino in questa direzione con determinazione a fianco dell'amministrazione per concorrere ad accrescere in tutti i cittadini la responsabilità individuale nei confronti del bene comune.

La modalità della raccolta porta a porta spinto che caratterizza il Comune di Villa Lagarina ha portato nel breve periodo a dei risultati davvero eccezionali. Si può tranquillamente affermare la virtuosità di questo sistema che ha permesso di arrivare a percentuali di differenziata e soprattutto a qualità davvero molto alte anche grazie al grande impegno dei cittadini, e ha consentito inoltre di arrivare a una riduzione del costo del servizio stesso. Per questo non dobbiamo indietreggiare su quanto raggiunto ed anzi continuare il lavoro per tenere alta l'attenzione anche con strumenti per sensibilizzare ed educare alla necessaria diminuzione della produzione di rifiuti e alla attenzione nello svolgimento della differenziata attivando progetti come S.V.I.T.A

TUTTO CIO' PREMESSO IL CONSIGLIO COMUNALE DI VILLA LAGARINA

impegna il Sindaco e la Giunta:

- a riesaminare la proposta di concessione del patrocinio;
- Qualora ci siano problemi legati al regolamento di rilascio del patrocinio per la tipologia di progetto, si richiede la convocazione della commissione statuto e regolamenti al fine di trovare una proposta di modifica utile per il rilascio del patrocinio anche per richieste simili future.
- In attesa del rilascio del patrocinio, di riconoscere come valida l'iniziativa proposta mandando una nota ufficiale ai proponenti aggiornandoli sulle tempistiche di rilascio.

I Consiglieri

Zandonai Enrica

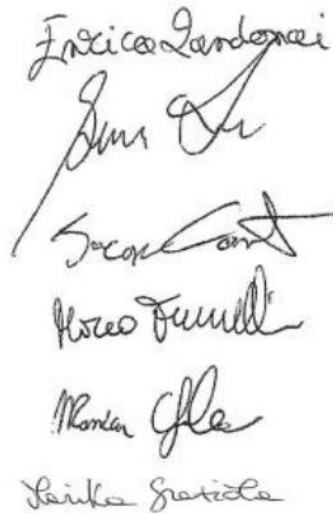
Battisti Italo

Cont Jacopo

Fumanelli Marco

Manica Gabriele

Graziola Marika

The image shows seven handwritten signatures in black ink, arranged vertically. The signatures are: 1. Enrica Zandonai, 2. Italo Battisti, 3. Jacopo Cont, 4. Marco Fumanelli, 5. Gabriele Manica, and 6. Marika Graziola. The signatures are written in a cursive, flowing style.